

**RELAZIONE**  
**del REVISORE UNICO**  
al  
**BILANCIO**  
**dell'ESERCIZIO 2017**  
di  
**ASCIT – Servizi Ambientali S.p.A.**

*Al Consiglio di Amministrazione e agli Azionisti di ASCIT S.p.A.*

Ascit S.p.A. appartiene al gruppo di RetiAmbiente Società per Azioni costituita nel dicembre 2011 in ottemperanza del Decreto Legislativo 152/2006 riguardante l'organizzazione della gestione integrata dei rifiuti, attuato poi dalla Legge Regionale 28 dicembre 2011, n. 69. La capogruppo è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**- Relazione sul bilancio d'esercizio**

Il sottoscritto ha svolto la revisione contabile del Bilancio di Ascit S.p.A. dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, bilancio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione degli Amministratori al bilancio stesso. La Società si è avvalsa per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea, del maggior termine previsto dall'art.2364, secondo comma del Codice Civile, ricorrendone i presupposti e i vostri Amministratori ne hanno dato giustificazione nella loro relazione. In effetti, l'introduzione del nuovo sistema gestionale SAP - pur migliorando dal 2018 e soprattutto in futuro, l'assetto amministrativo-contabile della Società - ha comportato per l'installazione, il trasferimento dati, nonché per l'istruzione degli operatori amministrativi, taluni ritardi nelle procedure di formazione del bilancio di esercizio.

*Giudizio*

A giudizio del sottoscritto il bilancio d'esercizio anzidetto esprime una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, come pure del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31/12/2017, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Elementi a base del Giudizio*

La revisione è stata svolta dal sottoscritto in conformità ai principi di revisione ISA Italia. Le responsabilità del sottoscritto ai sensi di detti principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio" della presente relazione. Il sottoscritto è indipendente rispetto alla Società revisionata in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo. Le procedure scelte nei controlli dipendono tuttavia dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'esame si è svolto mediante verifiche a campione degli elementi probativi, contabili e documentali a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio. E' stata verificata l'adeguatezza e la correttezza dei principi contabili adottati e la ragionevolezza delle stime e delle valutazioni effettuate dai Vostri Amministratori nella formazione del bilancio di esercizio in esame.

Il sottoscritto revisore ha proceduto, sia mediante indagini presso la Direzione ed altri soggetti all'interno dell'impresa, tra cui l'Organismo di Vigilanza, oltre ai vari professionisti consulenti esterni, ad ottenere informazioni utili, sia mediante analisi comparative, sia attraverso ispezioni e osservazioni, a identificare e valutare i rischi di errori significativi attraverso la comprensione dell'impresa e del contesto in cui opera come stabilito dal principio di revisione ISA Italia n.315. Il sottoscritto ha provveduto altresì a richiedere a banche, grandi clienti e principali fornitori, nonché taluni Enti le loro risultanze di fine anno al fine di verificare la corrispondenza con quelle della Società.

#### *Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale, presente come organo separato, invece ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

#### *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.*

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il suo giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti

o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre il sottoscritto:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, il sottoscritto è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio del sottoscritto revisore. Le conclusioni del sottoscritto sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

- **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari.**

Gli amministratori di Ascit S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della stessa Ascit S.p.A. al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Il sottoscritto ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge e,

a giudizio dello scrivente, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ascit S.p.A. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di Legge.

Nella Relazione sulla Gestione gli Amministratori hanno riferito sulle condizioni operative e di sviluppo della Società, sull'andamento e sull'evoluzione prevedibile della gestione, sugli investimenti effettuati, sull'attività di ricerca e sviluppo, sui rapporti con le controllanti e consorelle, sul personale, fornendo informazioni sull'impianto organizzativo e sull'efficienza aziendali, nonché commentando i principali dati economici, patrimoniali e finanziari contenuti nel bilancio. Infine, sempre nella loro relazione, gli Amministratori hanno fornito le informazioni riguardanti i rischi e le incertezze, il tutto come previsto dall'art. 2428 del Codice civile, nonché le informazioni riguardanti l'integrazione degli strumenti di governo societario ex art.6 del D.Lgs.N.175/2016.

- **Ulteriori informazioni.**

Il sottoscritto ha volto il proprio esame a verificare la capacità del sistema contabile di rappresentare correttamente i fatti di gestione. Per questo si è avvalso sia delle scritture contabili e dei documenti a supporto delle stesse, nonché delle informazioni desunte dai responsabili delle funzioni. Tutto il materiale documentale e le informazioni sono state messe a disposizione allorché richieste. Nello svolgimento del proprio incarico il sottoscritto ha potuto verificare che la direzione, con la supervisione dei responsabili delle attività di *governance* ha instaurato e mantenuto una cultura aziendale ispirata al valore dell'onestà ed a comportamenti eticamente corretti. Si dà inoltre conto che la Società è dotata di un *Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza* che contribuisce anche formalmente e proceduralmente a conferire un buon grado di attendibilità ai fatti di gestione e alle conseguenti rilevazioni contabili. E' presente nella Società altresì l'Organismo di vigilanza ex D.Lgs. n.231/2001.

Come precisato nella Nota Integrativa, al fine della comparazione delle voci di bilancio alcuni importi dell'esercizio precedenti iscritti in voci non più presenti sono stati riclassificati in base alle nuove indicazioni. Non si sono verificati altri casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Nella Nota Integrativa viene fornita descrizione delle poste del Patrimonio Netto e la composizione dei Ratei e Risconti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, per i debiti rappresentati da mutui di durata pluriennale contratti nel 2017 è stata determinata la loro entità e le componenti economiche gravanti sull'esercizio, applicando il criterio del costo ammortizzato. Anche il mutuo contratto nel 2015 con preammortamento di due anni e con decorrenza dell'ammortamento dal 2017 è stato riconsiderato secondo il criterio del costo ammortizzato. Nell'ambito di tale criterio non sono iscritti nello stato patrimoniale gli oneri pluriennali relativi ai predetti mutui. Nella Nota viene fornito il dettaglio dei debiti e indicato l'importo ripartito in funzione della loro durata.

Il TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

La Nota Integrativa dà conto a sensi del primo comma, n.9 dell'art.2427 C.C. delle informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale. In particolare

della garanzia ipotecaria sull'immobile di proprietà rilasciata a fronte di un mutuo contratto con il Banco Popolare e, in maniera dettagliata, di quelle rilasciate nell'interesse della Società da terzi a fronte di obblighi di dare o fare. Nel sistema degli impegni sono segnalati quelli assunti per contratti di leasing e quelli per la gestione degli incassi Tia con i Comuni di Porcari e Montecarlo.

Per i contratti di locazione finanziaria in essere, nella Nota Integrativa sono stati forniti i dati richiesti dal n. 22 dell'art. 2427 C.C. che evidenziano gli effetti sul patrimonio netto e sul conto economico prodotti dalla rilevazione delle operazioni in oggetto col metodo finanziario (principio contabile IAS n. 17).

Nella Nota Integrativa vengono descritte le immobilizzazioni immateriali. In riferimento alla voce "altre immobilizzazioni immateriali", esse sono costituite da lavori su beni di terzi e da progetti per lo sviluppo territoriale e qualitativo dell'attività di raccolta dei rifiuti. L'ammortamento di dette poste è stato regolarmente effettuato. La capitalizzazione è da ritenersi condivisibile alla luce di una valutazione delle voci di bilancio fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I crediti sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo così come valutato dagli Amministratori. La scadenza dei crediti è tutta entro dodici mesi, ancorché sia stata prevista una riscossione differita nel tempo. E' per altro da rilevare come il pagamento in ritardo rispetto alle scadenze da parte dell'utenza privata prevede l'applicazione di interessi.

Il sottoscritto fa presente che per i crediti vantati nei confronti delle amministrazioni pubbliche territoriali il sottoscritto ha potuto effettuare solo, nonostante richieste esterne inevase, il riscontro interno di tali crediti. Per la restante e preponderante parte, i crediti derivano da fatturazione diretta all'utenza. Per questa fatturazione Ascit - a differenza di aziende analoghe che limitano il proprio rapporto con le amministrazioni Comunali dei territori serviti - è caratterizzata dalla complessità di gestione derivante dalla fatturazione e riscossione della tariffa direttamente dall'utenza nei comuni di Capannori e Montecarlo, oltre al servizio di "bollettazione" e riscossione per conto del Comune di Porcari. I crediti diretti verso l'utenza hanno una natura pressoché tributaria. Per tale tipologia la Società opera una svalutazione in ciascun esercizio con individuazione di classi di rischio che tengono comunque conto dell'anzianità dei crediti che per alcuni di essi è divenuta elevata.

Come evidenziato nella Nota Integrativa il Fondo svalutazione Crediti è aumentato complessivamente da Euro 4.511.135 dell'esercizio 2016 a Euro 4.947.861 dell'esercizio 2017.

Il sottoscritto ritiene, sempre nell'ottica della continuazione dell'attività, la copertura garantita dall'importo nominale dei fondi di svalutazione, ragionevolmente congrua. Pur tuttavia il sottoscritto fa presente che la struttura della società andrebbe ulteriormente implementata internamente o esternamente per velocizzare le procedure di riscossione ed in particolare di recupero. Il sottoscritto invita la Società, pur nel rispetto della normativa prevista (normativa base D.Lgs.N.112/1999 e successive modifiche e integrazioni), di dotarsi tempestivamente anche di adeguate strutture di controllo interno sia per quanto riguarda le verifiche che dovranno essere poste in essere sull'operato dei soggetti esterni che hanno effettuato l'attività di recupero (in particolare Equitalia ora Agenzia della Riscossione), ma anche per migliorare l'integrazione tra sistema di fatturazione e gestione dei crediti e la contabilità generale. A tal proposito si rileva che ulteriori implementazioni informatiche sempre più efficienti possono fornire una migliore funzionalità del sistema. In questo senso l'introduzione del programma di contabilità e gestionale SAP è sicuramente un miglioramento da considerare

positivamente, ma ancor di più lo sarà allorquando avverrà una completa integrazione dello stesso con il gestionale WinSmart relativo alla bollettazione all'utenza privata.

Infine il sottoscritto concorda con la migliore rappresentazione che è stata data in bilancio della voce debiti tributari che conteneva il tributo Provinciale che Ascit riscuote per conto di tale Ente Territoriale. La voce è stata inserita tra gli altri debiti in quanto pur trattandosi di un tributo non incide come soggetto passivo su Ascit ed è stata inserita quest'anno al netto degli importi ancora da riscuotere dall'utenza che in precedenza venivano iscritti nell'attivo circolante. Il sottoscritto Revisore concorda anche con l'iscrizione in bilancio tra i fondi oneri futuri di una quota di costo stimato per il ripristino dell'area di stoccaggio detta "Salanetti uno" alla fine della locazione con rinnovo.

Le imposte a carico dell'esercizio sono accantonate secondo il principio di competenza e risultano dalla somma algebrica di imposte correnti e anticipate. Il credito per le imposte anticipate è stato iscritto in bilancio in conformità coi principi contabili, in quanto esiste la ragionevole certezza di redditi futuri capaci di assorbire perdite rinviate e differenze temporanee deducibili. La sua formazione è stata specificata nella nota integrativa.

Si dà atto che la partita infragruppo risultante dal bilancio dello scorso esercizio riguardante la consorella Ersu S.p.A. dovuta ad un contenzioso che era via di definizione è stata positivamente risolta con sostanziale compensazione delle rispettive posizioni.

--- \* ---

Come già espresso all'esordio della presente relazione, a giudizio del sottoscritto Revisore Contabile Unico, il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, con l'aggiunta del Rendiconto Finanziario basato sul metodo indiretto, fornisce, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ASCIT S.p.A., nonché del risultato economico da essa raggiunto nell'esercizio chiuso a tale data. Il sottoscritto esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione da parte dell'Assemblea.

Capannori, 14 maggio 2018

Il Revisore Unico:  
Dott. Giorgio Angelo Lazzarini

